

**ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI**
delle Province di
NOVARA
VERBANO - CUSIO - OSSOLA

28.100 Novara - via F.lli Rosselli, 10 - Tel. (0321) 35.120 - Fax (0321) 36.481
e-mail architettinovara@archiworld.it PEC oappc.novara-vco@archiworldpec.it

Novara, 19 novembre 2015
Prot. n° 2015/1264

Preg.mi Presidenti

degli Ordini degli Architetti e PPC di Federazione

e p.c.

Preg.mi Colleghi dell'Ordine degli Architetti e PPC di Novara e Vco

Con questa mia, scritta a più mani con l'aiuto dei colleghi consiglieri e di amici colleghi, vorrei spiegarVi le ragioni delle scelte fatte negli ultimi tempi e vorrei dare il contributo dell'Ordine di Novara e Vco alle questioni di Federazione.

Innanzitutto vorrei chiarire che ritengo il ruolo di una Federazione molto importante per gli Ordini che la compongono, ma questo ruolo deve essere forte per essere incisivo nei confronti delle realtà esterne (enti, amministrazioni, cna, ecc.), deve rappresentare un valore aggiunto per gli Ordini provinciali e non una semplice appendice.

Le osservazioni che ho mosso negli ultimi mesi alla Federazione, con la Vicepresidente, Arch. Anna Domenici, sono state lette da qualcuno di Voi come sterili critiche di persone poco competenti sull'argomento, come atteggiamenti figli di una situazione propria solo del nostro Ordine e poco inerenti la Federazione.

Vi assicuro e rassicuro che così non è.

Abbiamo approfondito e studiato le realtà di altre Federazioni, partecipato ai consigli della nostra Federazione, parlato con i colleghi che collaborano con questa e creato i presupposti per "farci un'idea nostra" e SOLO dopo abbiamo deciso che cosa fare.

Solo a quel punto abbiamo deciso di non accettare alcun incarico nel Direttivo di Federazione, perché solo in questo modo avremmo potuto spiegare le ragioni del nostro essere critici in modo propositivo, in autonomia.

Detto tutto ciò voglio entrare più nel merito di quello che la Federazione, secondo noi dovrebbe cambiare per migliorare.

Organizzazione:

- ✓ Documenti di consiglio messi a disposizione qualche giorno prima della convocazione, in questo modo ogni punto all'Odg sarebbe già assimilato dai partecipanti, si può iniziare subito a trattare l'argomento senza lunghe premesse;

- ✓ Verbali di consiglio a disposizione dopo 7/10 gg dal consiglio stesso e divulgazione sui siti degli ordini a tutti gli iscritti;
- ✓ Limitare la lunghezza dei consigli per evitare di vanificarne la resa (ipotesi per l'utilizzo di videoconferenze tra un consiglio e l'altro così da poter discutere le questioni meno importanti e non togliere spazio a quelle più rilevanti);
- ✓ La "sovranità" decisionale di ciascun Ordine, per ciò che riguarda scelte interne all'Ordine stesso, dovrebbe essere presa un po' più in considerazione dal Consiglio di Federazione e le decisioni di Federazione non dovrebbero cadere dall'alto senza possibilità di discussione;
- ✓ Apertura ad un dialogo vero e continuativo con l'Ordine di Torino, si ritiene impensabile e poco efficace una Federazione dove l'Ordine più grande della Regione sia assente;
- ✓ Creare un regolamento per le commissioni, ove i coordinatori possano colloquiare costantemente con il consiglio, secondo procedure definite, in modo da non vanificare il lavoro delle commissioni stesse, per non sprecare energie e per non perdere le persone che nelle commissioni lavorano; è necessaria una maggior condivisione delle iniziative con tutti i membri delle Commissioni, evitando assolutamente comportamenti "autoreferenziali";
- ✓ Tutte le comunicazioni devono passare attraverso le segreterie degli Ordini che le veicolano alle persone interessate, dalle segreterie devono passare anche le convocazioni delle varie commissioni, ciò permetterebbe di ampliare il numero degli iscritti partecipanti.
- ✓ Auspichiamo che la Federazione abbia degli obiettivi da raggiungere a favore degli iscritti agli Ordini che la compongono, che siano dei corsi di formazione, che siano delle manifestazioni, che siano delle pubblicazioni, insomma che dall'esterno sia percepibile il lavoro e l'utilità dell'unione.

Spese:

- ✓ Revisione del contratto legale (ipotesi ad intervento, ogni volta che lo si ritiene necessario, su richiesta di preventivi dai legali dei diversi ordini);
- ✓ Revisione costi segreteria (ipotesi a voucher ad esempio per redazione verbali e formazione);
- ✓ Taglio costo sito, al momento non è attivo, pertanto inutile, ancora più inutile se pensiamo che nei siti dei singoli ordini è possibile prevedere una pagina apposita per la Federazione dove inserire tutto quanto necessario (un sito di Federazione sarebbe un doppiopone che difficilmente verrebbe letto dai colleghi);
- ✓ Taglio costi tavoli di lavoro e viaggi, spingere sempre più sulle videoconferenze e organizzare le trasferte valutando di volta in volta la necessità di partecipazione;
- ✓ Taglio costi per le sedute di consiglio (vedi punto specifico al capitolo precedente), anche in questo caso valutando l'utilizzo delle videoconferenze.

Questi sono degli spunti, sulla base dei quali questo Ordine vuole riscontrare nelle prossime settimane la volontà di un impegno più incisivo della Federazione, anche al fine di poter proporre ai colleghi di questo Ordine la conferma di un nostro ruolo attivo in un ambito federativo che questo consiglio auspica solo a seguito del profondo rinnovamento qui proposto.

Vi saluto cordialmente.

Il Presidente

Arch. Ferrario Nicoletta


